



TEATRO ARGENTINA

“Hamlet” di Baracco rilettura minimalista

«Un Amleto che unisce una compagnia di compagnie, la mia, Biancofango, e Luca Brinchi e Roberta Zanardo dei Santasangre, rispettivamente per un lavoro di progettazione e messinscena, per una pratica di drammaturgia, e per un'elaborazione dello spazio» annuncia Andrea Baracco, regista dell'*Hamlet* in programma da stasera al teatro Argentina nell'ambito del [Romaeuropa Festival](#). «Comunque il valore di quest'impresa sta anche e molto nel contributo dell'intero gruppo degli attori che sono quasi tutti interpreti, registi e autori nei loro percorsi teatrali». Lino Musella è Amleto, Eva Cambiale è Gertrude, Paolo Mazzarelli è Claudio, Michele Sinisi è Orazio/Guiderstern, Andrea Trapani è Polonio/Prete/Osric, Woody Neri è Laerte/Rosencrantz, Livia Castiglioni è Ofelia, e Gabriele Lavia è (in video) lo Spettro. «Amleto è un giovane uomo in conflitto con la propria epoca, che in questo caso è trasposta ai giorni nostri. È uno che vive la difficoltà di agire coi dettami del padre, perché sembra che il genitore parli una lingua incomprensibile». Due ore e venti più intervallo. Debutto già avvenuto in Spagna, al Festival Internazionale di Almagro.

(rodolfo di giammarco)

Teatro Argentina largo Argentina, stasera alle ore 21, tel. 06-6840001

© RIPRODUZIONE RISERVATA

